

Archeologie Postclassiche

aa 2021-2022

Modulo A

V. I Merovingi

Prof.ssa Rossana Martorelli

Dinastia merovingia

- Meroveo, padre, a sua volta, di Childerico (448-457)
- Childerico (457-481/482)
- da Clodoveo (481/482-511) al 751, data della deposizione dell'ultimo dei M., Childerico III, da parte di Pipino il Breve (751-768)

Fonti

Prospero d'Aquitania (390-463)

- Difensore dell'opera di S. Agostino
- Lavorò alla cancelleria pontificia di Leone I
 - commenti, sentenze, epigrammi, versi dottrinali
 - *Chronicum integrum*, una cronaca universale dalle origini alla presa di Roma da parte di Genserico

- **Gaio Sollio Sidonio Apollinare** (431-486), nobile galloromano, alto funzionario dell'Impero romano, poeta e vescovo di *Alvernia* (Clermont-Ferrand)
- attivo nella difesa armata della provincia contro i Visigoti, che conquistarono Clermont nel 474
- *Carmina*: raccolta pubblicata intorno al 470 composta da tre panegirici
- *Epistulae* divise in 9 libri
- *Missae*, contributi alla liturgia gallicana

Gregorio di Tours (538-594)

- **573:** vescovo di Tours
- Opere religiose
 - *Liber in gloria martyrum*
 - *Liber in gloria confessorum*
- Opere storiche
 - *Liber historiae Francorum*, in 10 libri
 - I-IV: cronaca universale, compilata sugli storici del IV-V secolo, come Eusebio, Girolamo e Orosio,
 - V-X: in latino volgare, con toni schietti e spesso crudamente realistici, racconta la storia dei Franchi, da Clodoveo fino alla morte di Sigeberto nel 575





San Martino di Tours

- Szombathely (Pannonia), 316 o 317 – Candes-Saint-Martin 397
- vescovo e confessore
- la ricorrenza cade l'11 novembre, giorno dei suoi funerali a Tours.





Isola della Gallinaria

Sulpicio Severo, *Vita Martini* (ante 397)

- Figlio di un importante ufficiale dell'esercito, con la famiglia si spostò a Pavia e quindicenne, in quanto figlio di un ufficiale, entrò nell'esercito, come guardia imperiale. Venne quindi mandato in Gallia.
- VM, 3: episodio del mantello.
- Battezzato e monaco nel 353.
- Missione antiariana in Gallia e nell'Illirico.



• 371

vescovo di Tours



- **S. Martino**
1887-1902

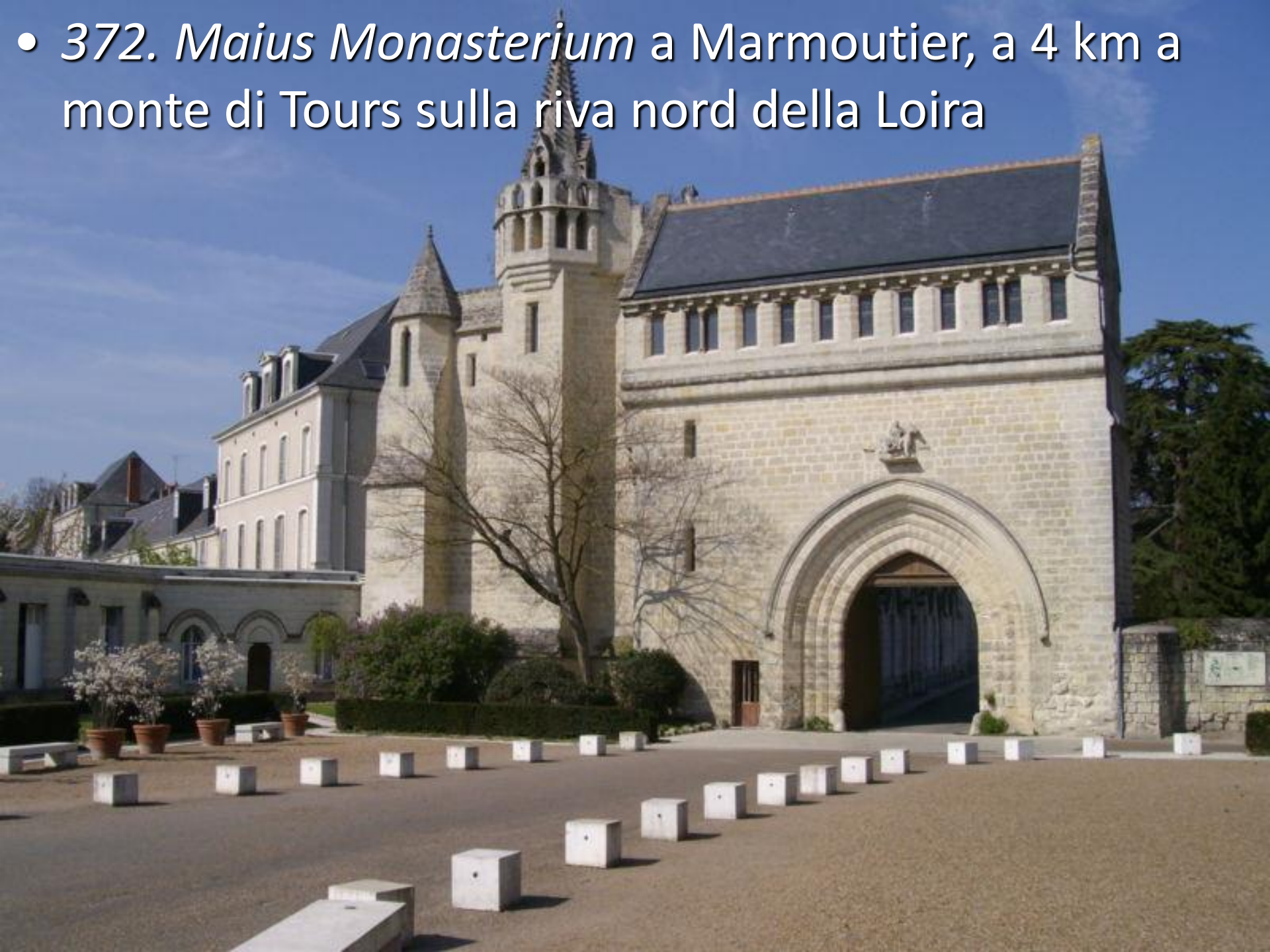
Ibrido stile
romanico-bizantino



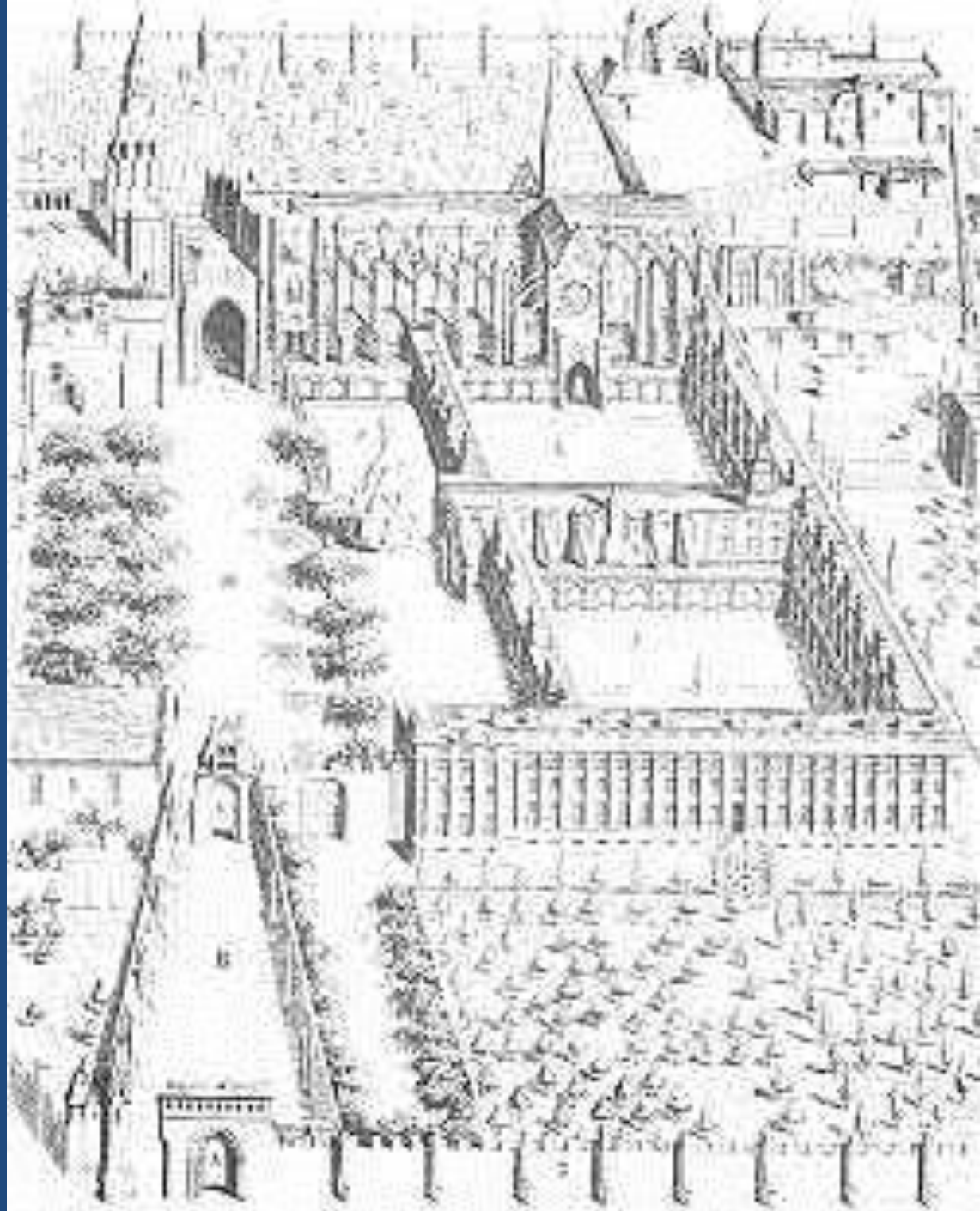
cripta con spoglie del santo



- 372. *Maius Monasterium* a Marmoutier, a 4 km a monte di Tours sulla riva nord della Loira



- Sulp. Sev.,
 - VM, 10,3-4: pur essendo vicino a Tours, egli lo descrive in luogo appartato e remoto, tanto da non invidiare la solitudine del deserto.
 - VM, 23,1. vi erano molti nobili, molti dei quali divennero vescovi, tra cui Claro, *adulescens nobilissimus*.
 - VM, 10,8. Vestivano mantelli di peli di cammello



- evangelizzatore delle campagne, **contro paganesimo e arianesimo**.
- trova molto consenso fra gli **aristocratici provinciali**, che seguiranno l'ascetismo.

- Gregorio di Tours mette in evidenza come il potere di questi primi re merovingi fosse radicato anche nella sacralità pagana: definisce i M. *reges criniti* «re dai lunghi capelli».

Tournai-Tornacum (Tournai), *castrum* romano nel III sec., luogo della tomba di Childerico

1653: scoperta presso la chiesa di St. Brice

L'arciduca Leopoldo Guglielmo, governatore dei Paesi Bassi per il re di Spagna, si fece consegnare la quasi totalità degli oggetti scoperti

Jean-Jacques Chifflet, suo medico personale, li pubblicò nel 1655

portati a Vienna dallo stesso arciduca, alla sua morte passarono a Leopoldo I imperatore di Germania e poi furono offerti in dono a Luigi XIV

molti dei reperti scomparvero nel 1831 nel grande furto al Cabinet des medailles; alcuni furono ritrovati poco tempo dopo e sono conservati a Parigi, nello stesso Cabinet des Médailles, e nel Museo di Tournai; altri, tra i quali l'anello sigillare, furono probabilmente fusi.

testimonianza sulla nascita della stessa arte merovingia, informazioni su Childerico







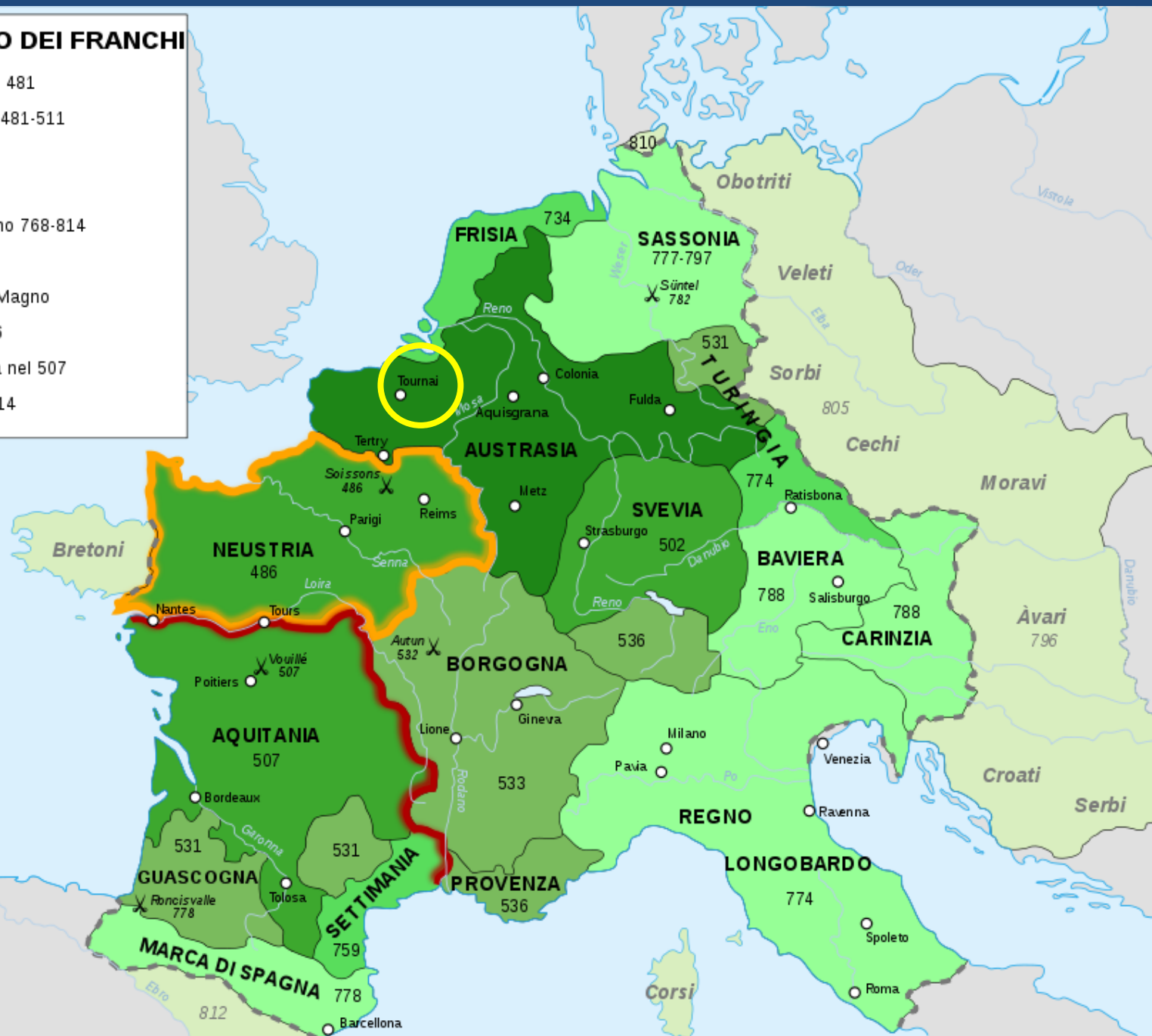
Tomba di
Chledrico
(m. 481-482)

Necropoli merovingia nel quartiere di s. Brice era la t. di Childerico

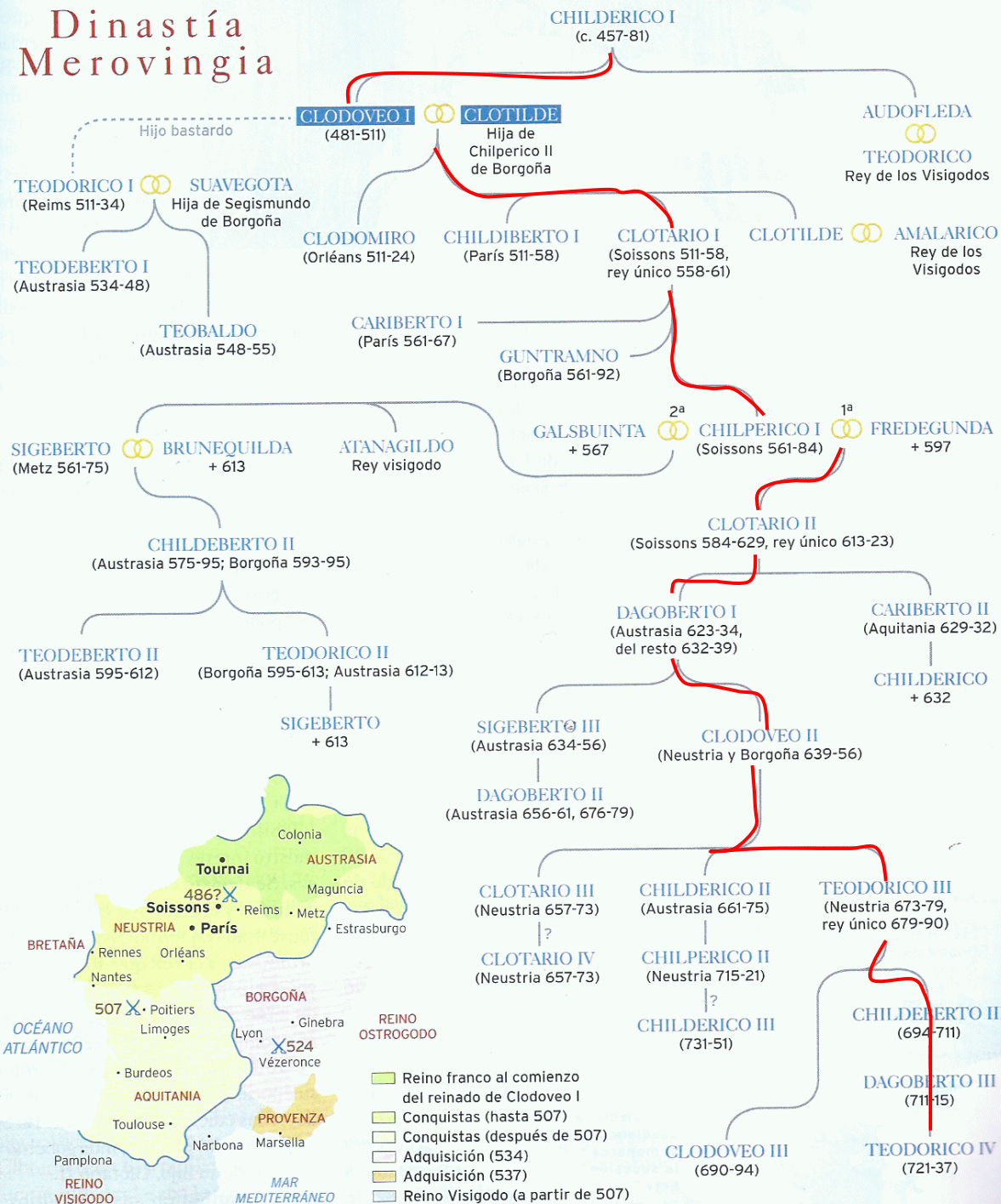


ASCESA DELL'IMPERO DEI FRANCHI

- Territorio dei Franchi nel 481
- Conquiste di Clodoveo I 481-511
- Conquiste 531-614
- Conquiste 714-768
- Conquiste di Carlo Magno 768-814
- Territori dipendenti
- Àvari* Popoli tributari di Carlo Magno
- Regno di Siagrio nel 486
- Regno visigoto di Tolosa nel 507
- Confini dell'impero nel 814



Dinastía Merovingia



Clodoveo

- 493: sposò la cattolica Clotilde, nipote del re burgundo Gundobado
- in una data incerta (496, 498 o 506) **si convertì al cristianesimo ortodosso**

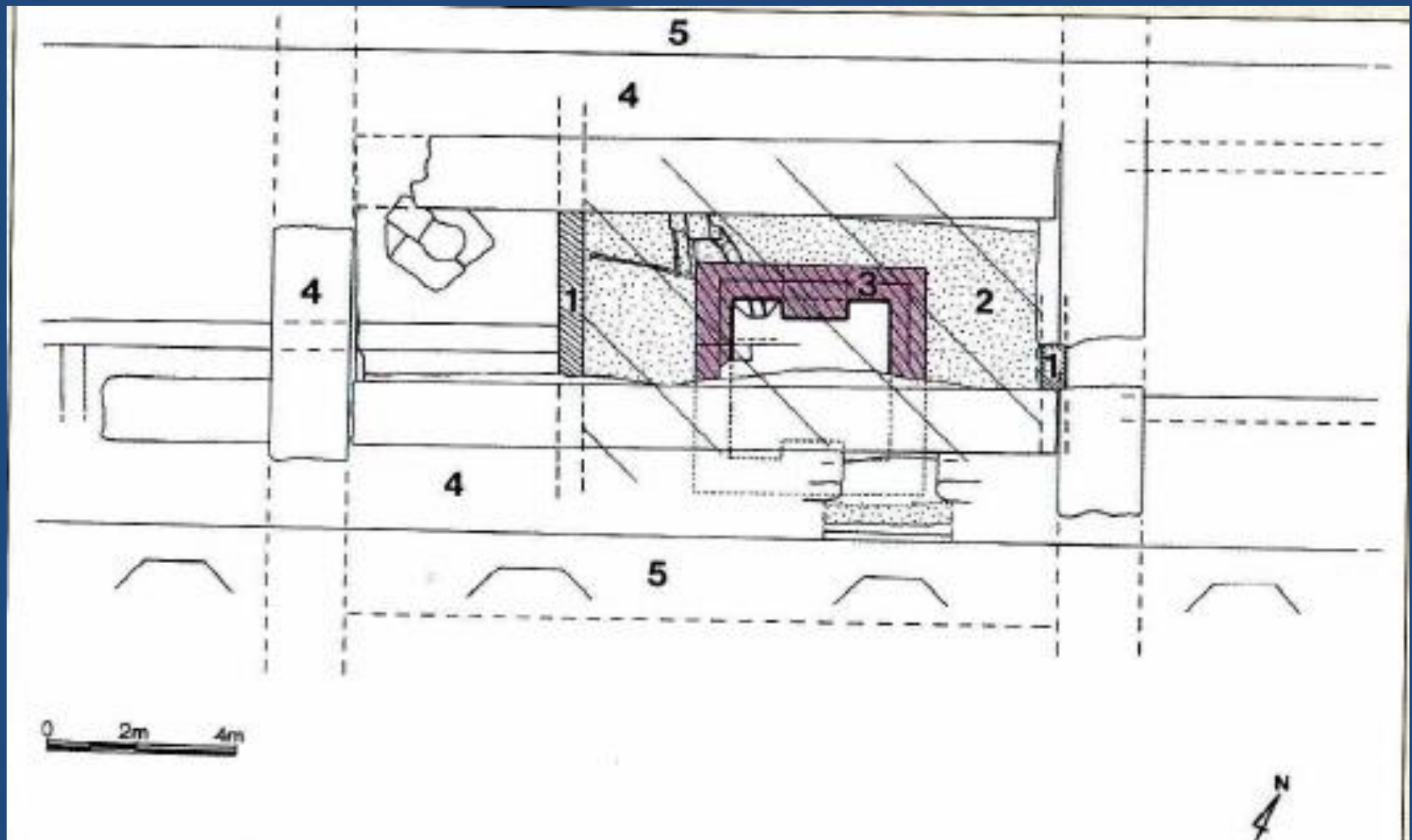
Gregorio di Tours (HF II, 30-31)

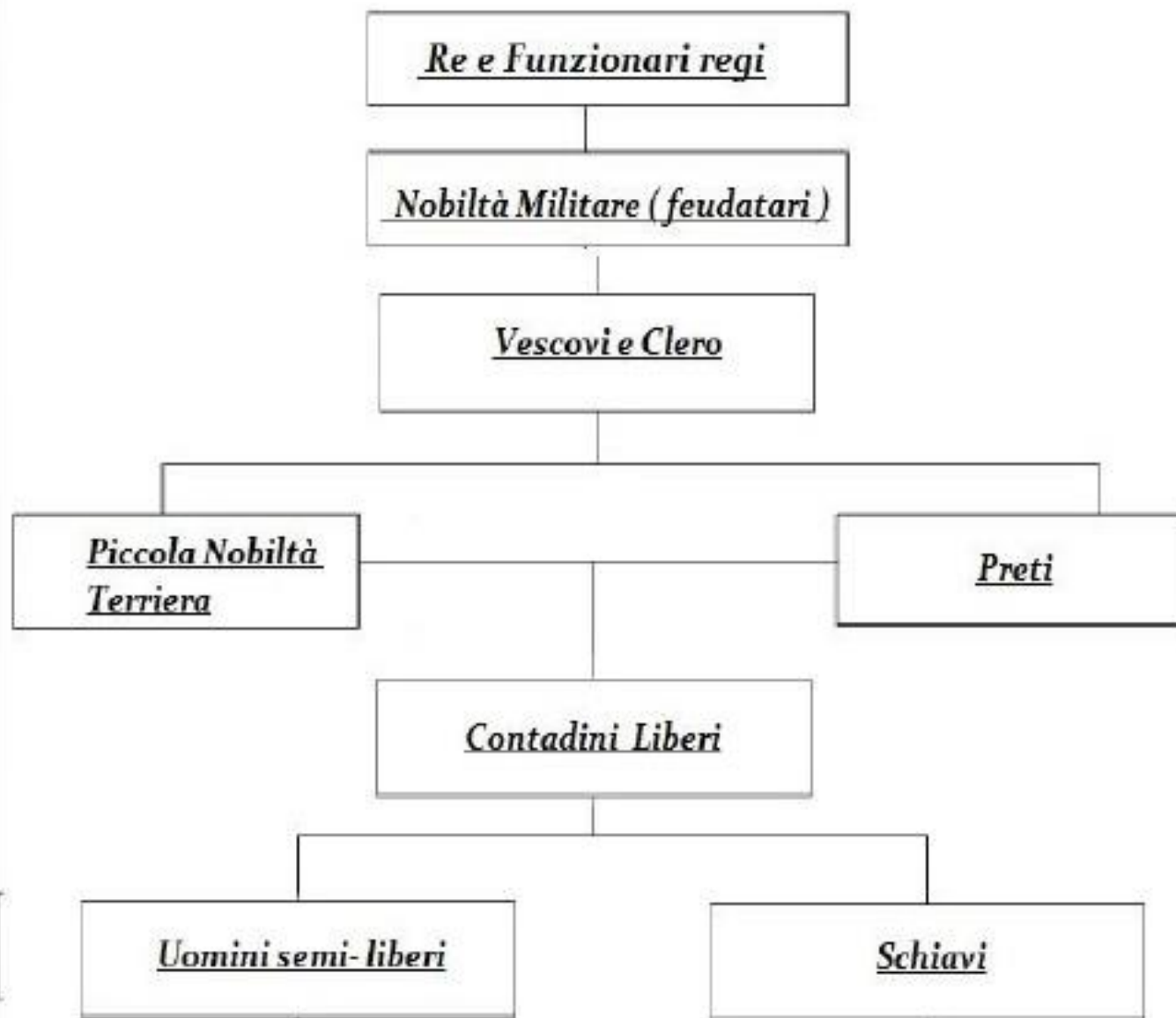
- **Deum** quem Remegius praedicat **immortalem** sequi parati sumus
- Nuntiantur haec antestiti, qui gaudio magno repletus, iussit **lavacrum** praeparari.
- Rex ergo prior poposcit, se **a pontifici baptizare**. **Procedit** novus **Constantinus ad lavacrum**, deleturus leprae veteris morbum sordentesque maculas gestas antiquitus recenti lactice.
- Cui ingresso ad baptismum sanctus Dei sic infit ore facundo: **'Mitis depone ...; adora quod incendisti, incende quod adorasti'**.
- Igitur rex omnipotentem Deum **in Trinitate** confessus, baptizatus **in nomine Patris et Filii et Spiritus sancti** delebutusque **sacro crismate** cum signaculo crucis Christi.

Reims, cattedrale



Battistero dove fu battezzato Clodoveo





Clodoveo (481-511)

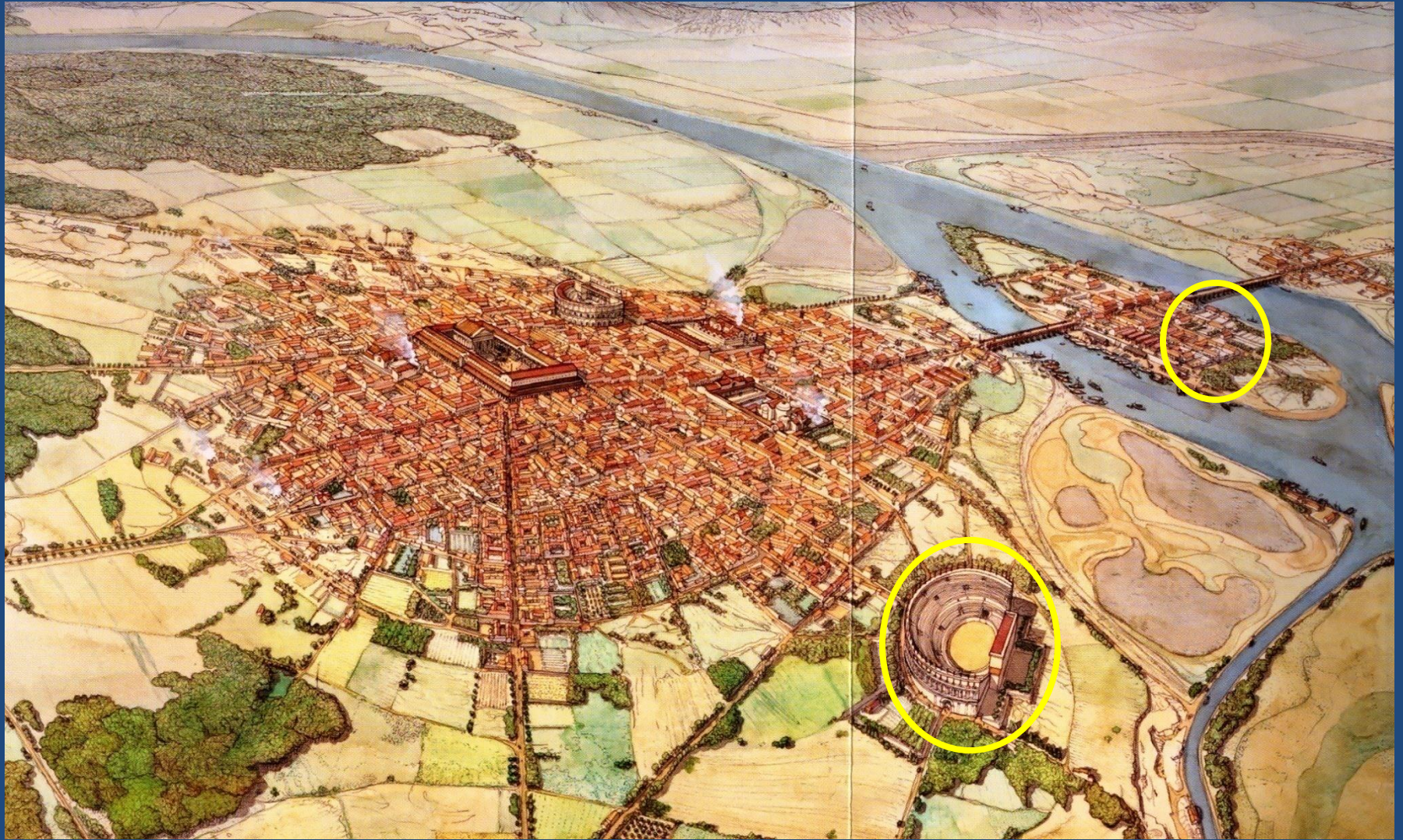
- 506: vittoria a Vouillé contro i Visigoti
- 510: pace che riconosceva agli Ostrogoti la Provenza e Narbona, assegnava il resto del dominio visigotico in Gallia, con Tolosa, a Clodoveo.



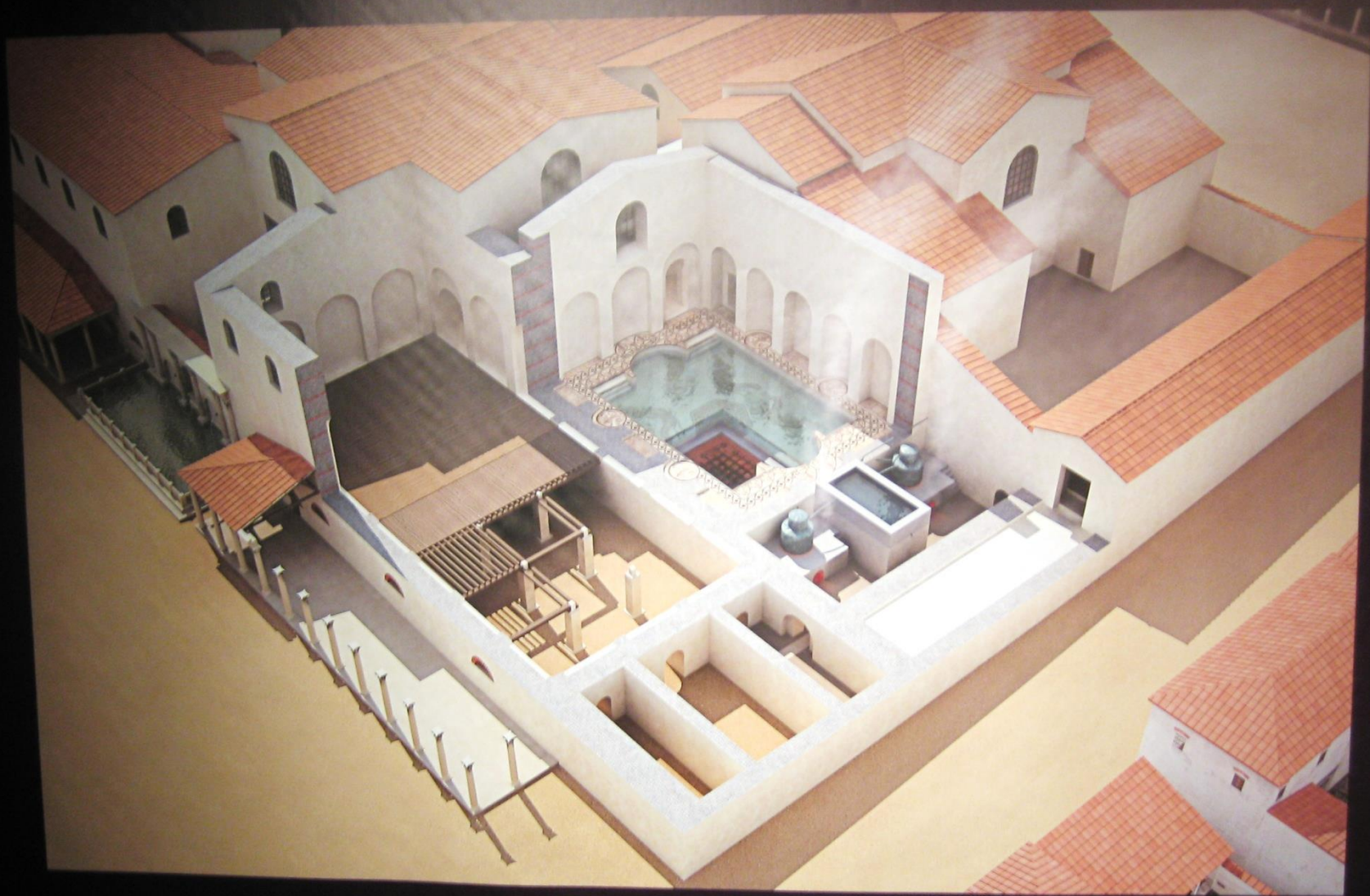
Lutetia (Parigi) = capitale



- Fondata non prima del 250-225, a.C. capoluogo della regione dei *Galli Parisii*
- in epoca celtica ebbe il nome di *Lutetia* e occupava solo l'Île-de-la-Cité, collegata alle rive della Senna da due ponti.
- distrutta dai Romani (52 a.C.), fu ricostruita sull'isola, ma presto si sviluppò anche sulla riva sud, mentre la pianura a N del fiume, bassa e facilmente inondabile, rimase quasi inabitata nell'alto Impero
- 53 a.C. Cesare vi riunì l'assemblea generale delle Galli







le
bai
rev
vo
Au
être
coll
qua
et le
des
Ces
res
alim
Ces l
avec
rema
baig
pales

Théâtre
à l'arché
méd. sur
l'arché
méd.

LES THERMES DE CLUNY



Thermae of Cluny
Archaeological Museum
Cluny, France

- **275:** subì un'invasione barbarica.
- **IV sec.:** fu incorporata nella *provincia Lugdunense* , ormai con il nome di P., fece parte del regno romano di Egidio e poi di Siagrio
- **360:** Concilio di Parigi sull'eresia ariana
- **451:** minacciata dagli Unni
- **508:** Clodoveo, re dei Franchi, ne fece la **capitale** del suo regno.



Fonti

- Venanzio Fortunato, *Vita sancti Marcelli*
- Gregorio di Tours, *Historia Francorum*

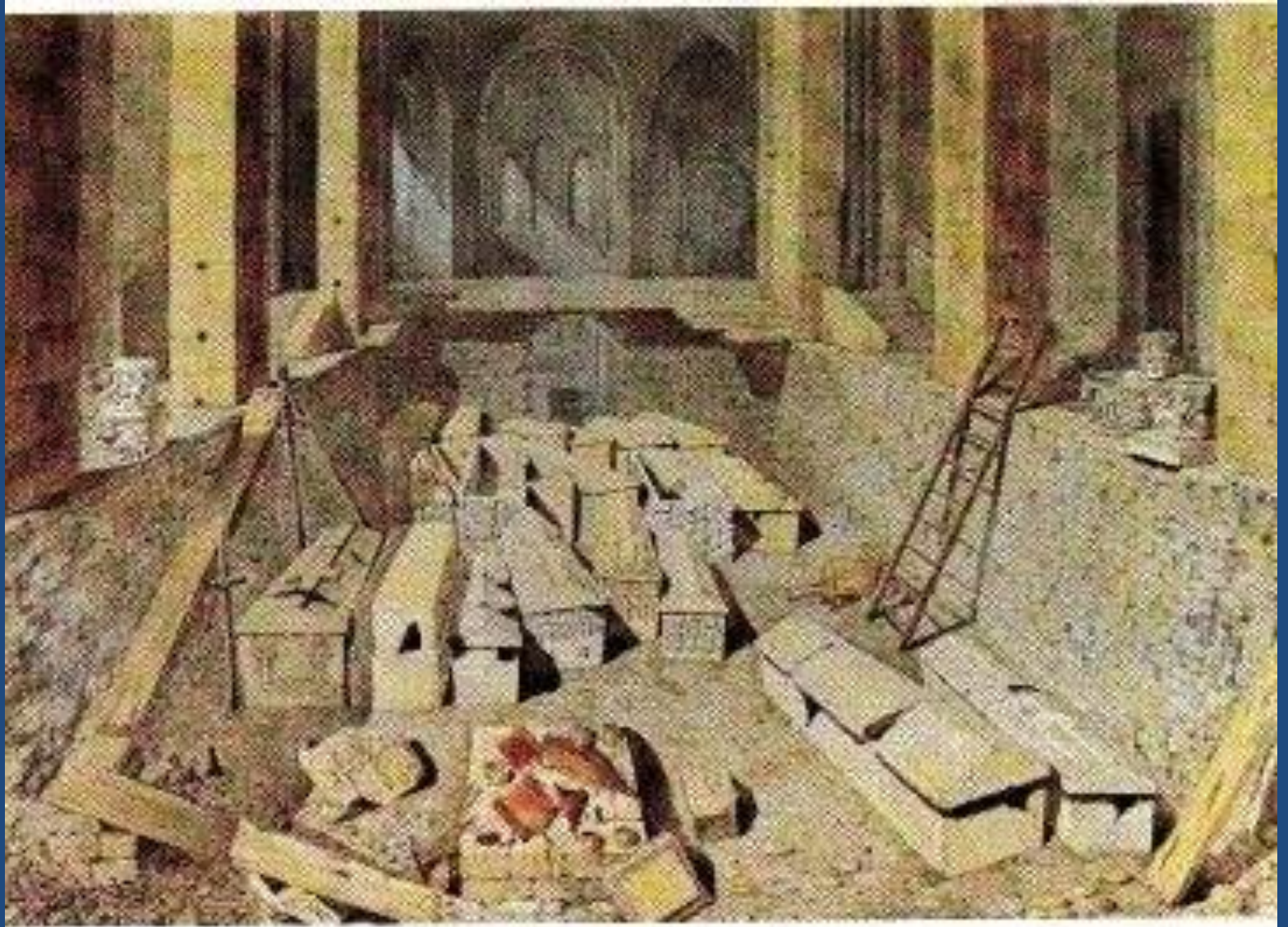


Chiesa degli apostoli, poi abbazia di Sainte-Geneviève

- costruita da Clodoveo per sepoltura sua e dei congiunti
- sulla tomba di S. Genoveffa
- ben presto sormontata da un primo oratorio in legno
- le tombe di Clodoveo e di Clotilde, non ritrovate nonostante le ricerche effettuate nel 1807 al momento della distruzione della chiesa, erano all'interno di un *sacrarium*, annesso della basilica, distinto dal sepolcro della patrona di Parigi



Vue générale des fouilles exécutées en 1807 dans la crypte de l'abbaye Sainte. Geneviève, aquarelle d'Alexandre Boursa, Paris, Bibliothèque nationale de France



Santa Genoveffa (m. nel 502)

- Nasce a Nanterre,, intorno al 422.
- A 15 anni si consacra a Dio, ma non vive in convento, ma in casa, dedicandosi ad opere di carità e penitenze.
- 451 Parigi è sotto la minaccia degli Unni di Attila ed i parigini si apprestano alla fuga. Genoveffa li convince a restare in città, confidando nella protezione del cielo.
- Affrontare la carestia. Salita su un battello, lungo la Senna si procura cibo.
- Entrata in amicizia con i re Childerico e Clodoveo, sfrutterà la sua posizione per ottenere la grazia per numerosi prigionieri politici.
- Muore intorno al 502.
- Sulla tomba viene eretto un modesto oratorio di legno, primo nucleo di una celebre abbazia, trasformata in basilica da Luigi XV.



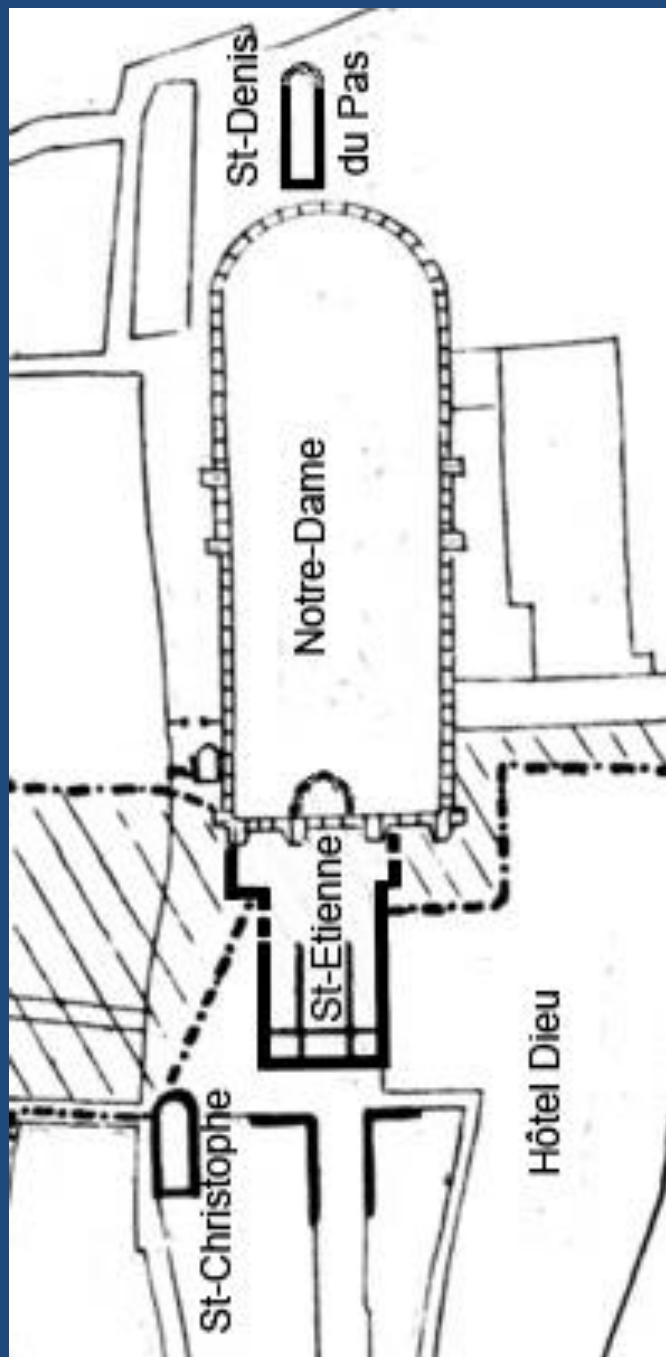
Regno di Childeberto I (511-558)

- **circa 540:** costruzione della cattedrale di Saint-Étienne, che diverrà poi Notre Dame



Complesso episcopale in epoca merovingia

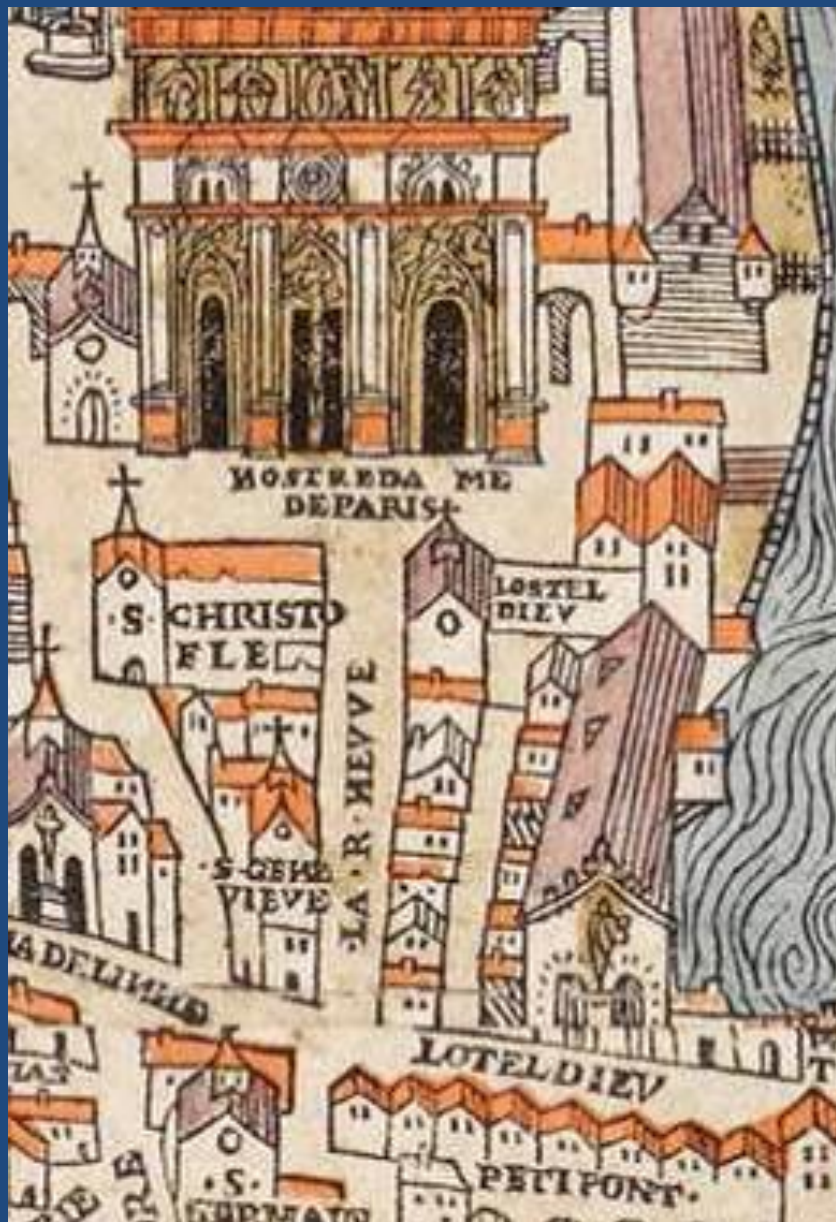
- cattedrale di Saint-Etienne e quella di Notre-Dame
- battistero di Saint-Jean-le-Rond
- Saint-Germain-le-Vieux
- Saint-Denis-du-Pas (?)
- Palazzo episcopale
- Piazza davanti alla cattedrale



cattedrale di Saint-Etienne

- facciata m 36 (oggi m 48)
- lunghezza m 50-60 (oggi m 128)
- 5 navate





circa 651: fondazione dell'*Hôtel-Dieu* da parte del vescovo Landry. Aperto a tutti i malati senza distinzione, costituisce la prima istituzione ospedaliera, concetto totalmente ignoto all'antichità.

**chiesa di Sainte-Croix-et-Saint-Vincent,
poi Saint-Germain-le-Doré,
prima di divenire Saint-Germain-des-Prés**

Liber historiae Francorum, 26: fondata da Childeberto I (551-558) al ritorno dalla sua campagna di Spagna

Childeberto venne sepolto in questa chiesa insieme a numerosi componenti della famiglia reale;

576 dovette trovarvi sepoltura anche s. Germano, vescovo di P. (556-576), e la grande venerazione di cui la sua tomba fu rapidamente oggetto e determinò l'attribuzione del suo nome alla chiesa





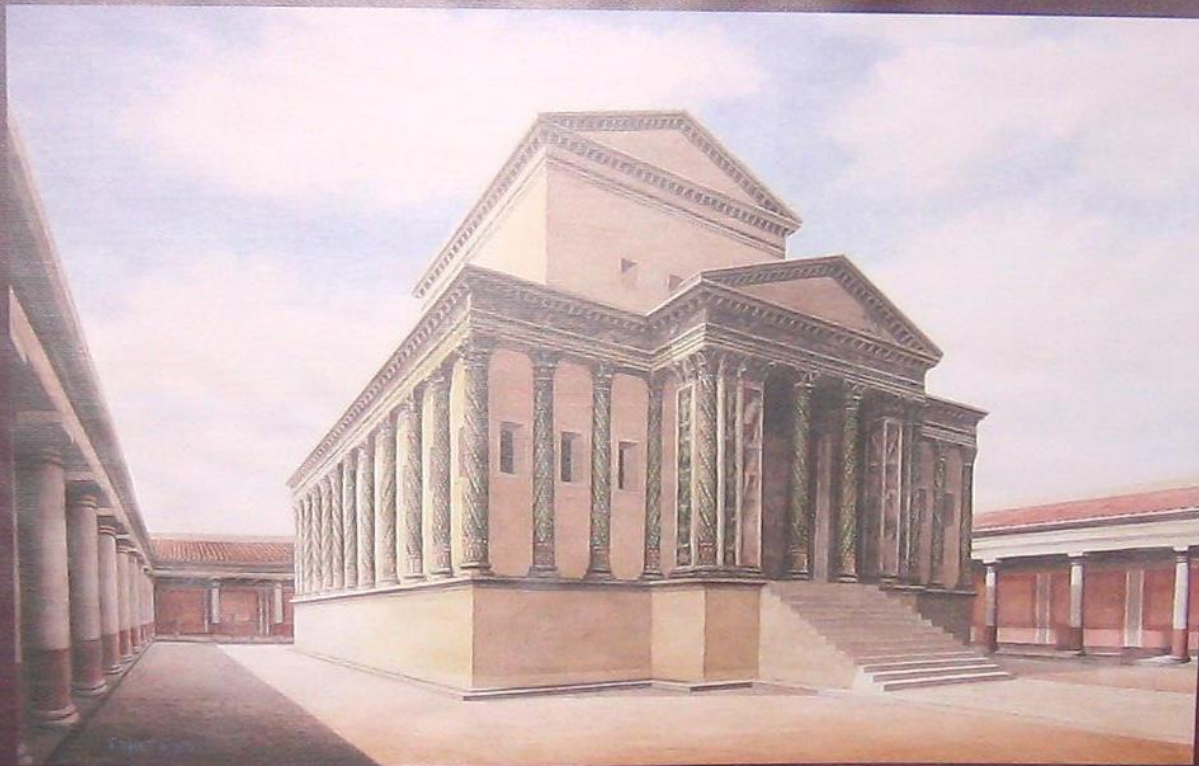
Montmartre





Montmartre

- forse sul luogo dell'od. Saint-Pierre-de-Montmartre, su preesistenti templi romani, eretta in onore dei santi martiri **Dionigi, Rustico ed Eleuterio**;
- la cappella di Saint-Martyre, posta sul fianco meridionale della collina, dovette in seguito commemorare il luogo tradizionale del supplizio
- la collina, in origine denominata il monte di Marte o di Mercurio (Mons Martis, Mons Mercore), divenne il monte dei Martiri (**Mons Martyrum**) e quindi Montmartre



Anonyme, *Descente de Croix*, vers 1500.
On y voit derrière
les personnages
un pan de mur
en ruine sur une
terrasse à l'ouest
de Montmartre.
Musée du Louvre.



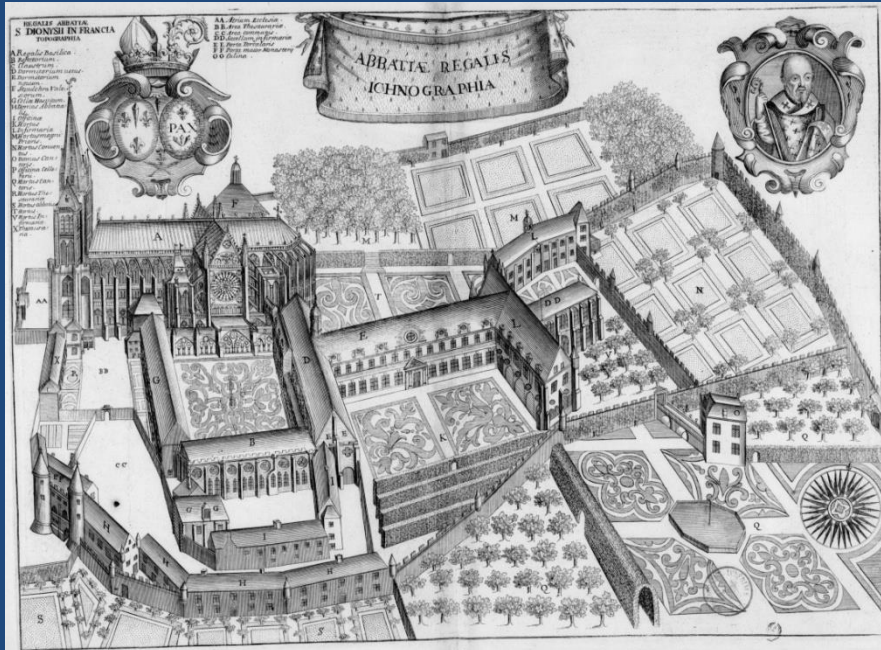


Les arènes de Lutèce se situent par leurs dimensions (130,40 x 100 m) parmi les plus grands amphithéâtres de Gaule,

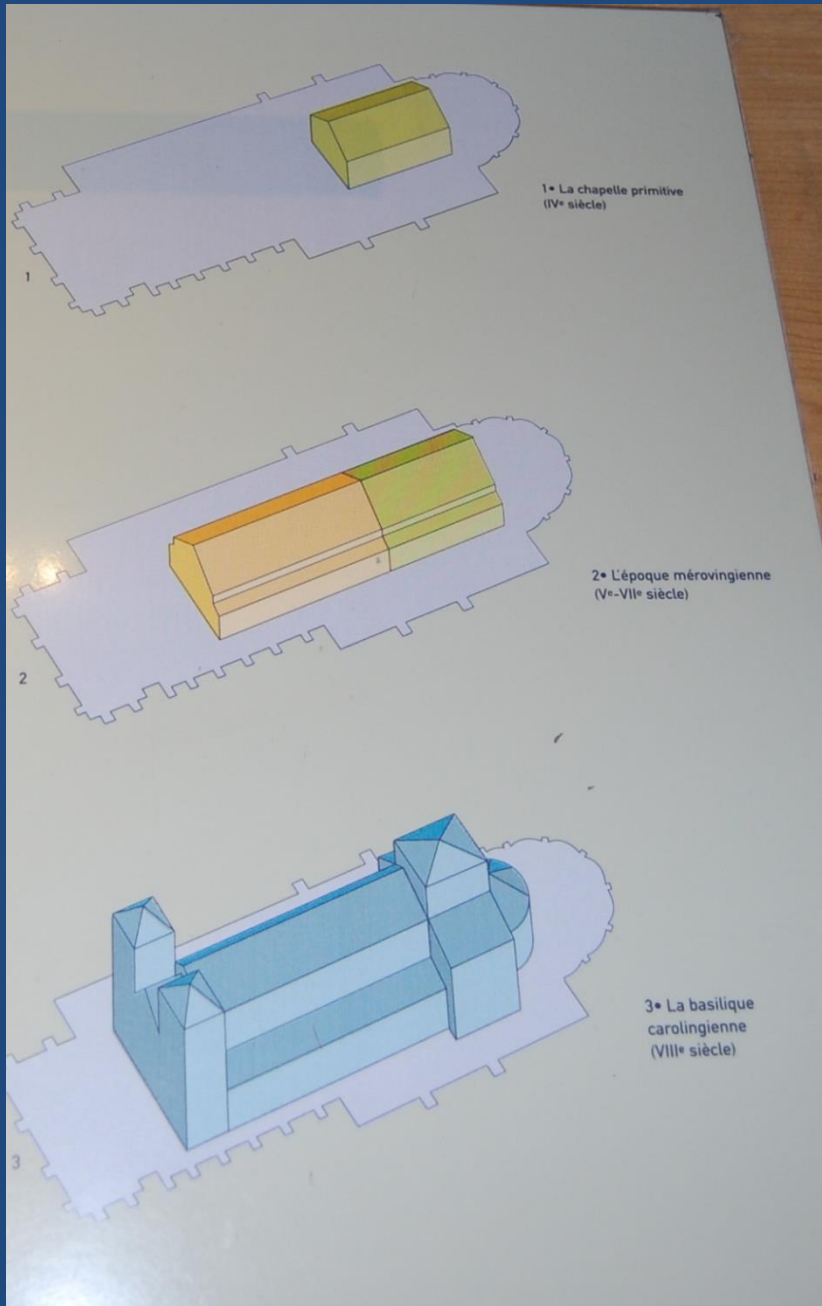
577: Chilperico fa riparare l'anfiteatro romano e vi dà degli spettacoli.

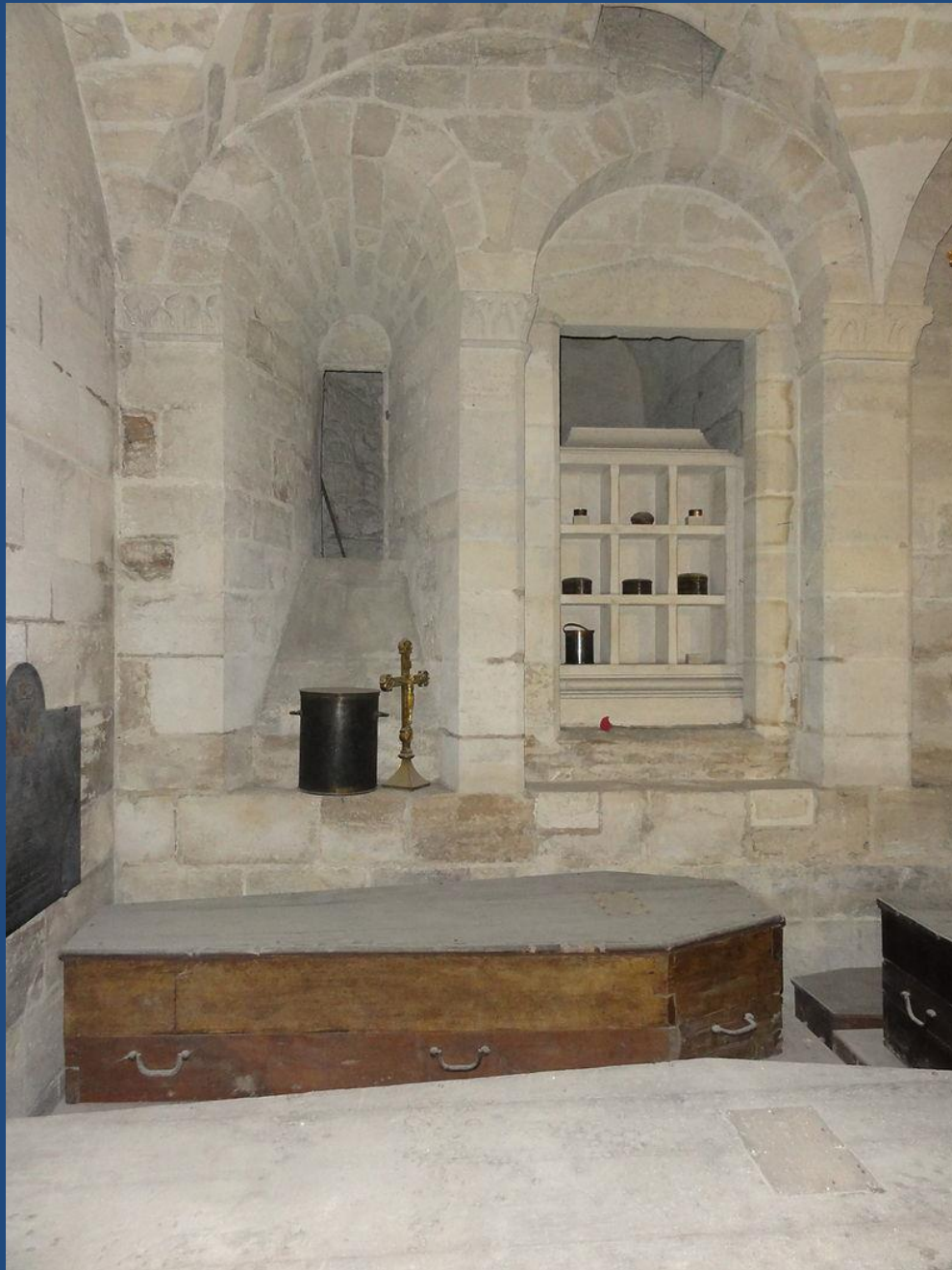


Saint Denis

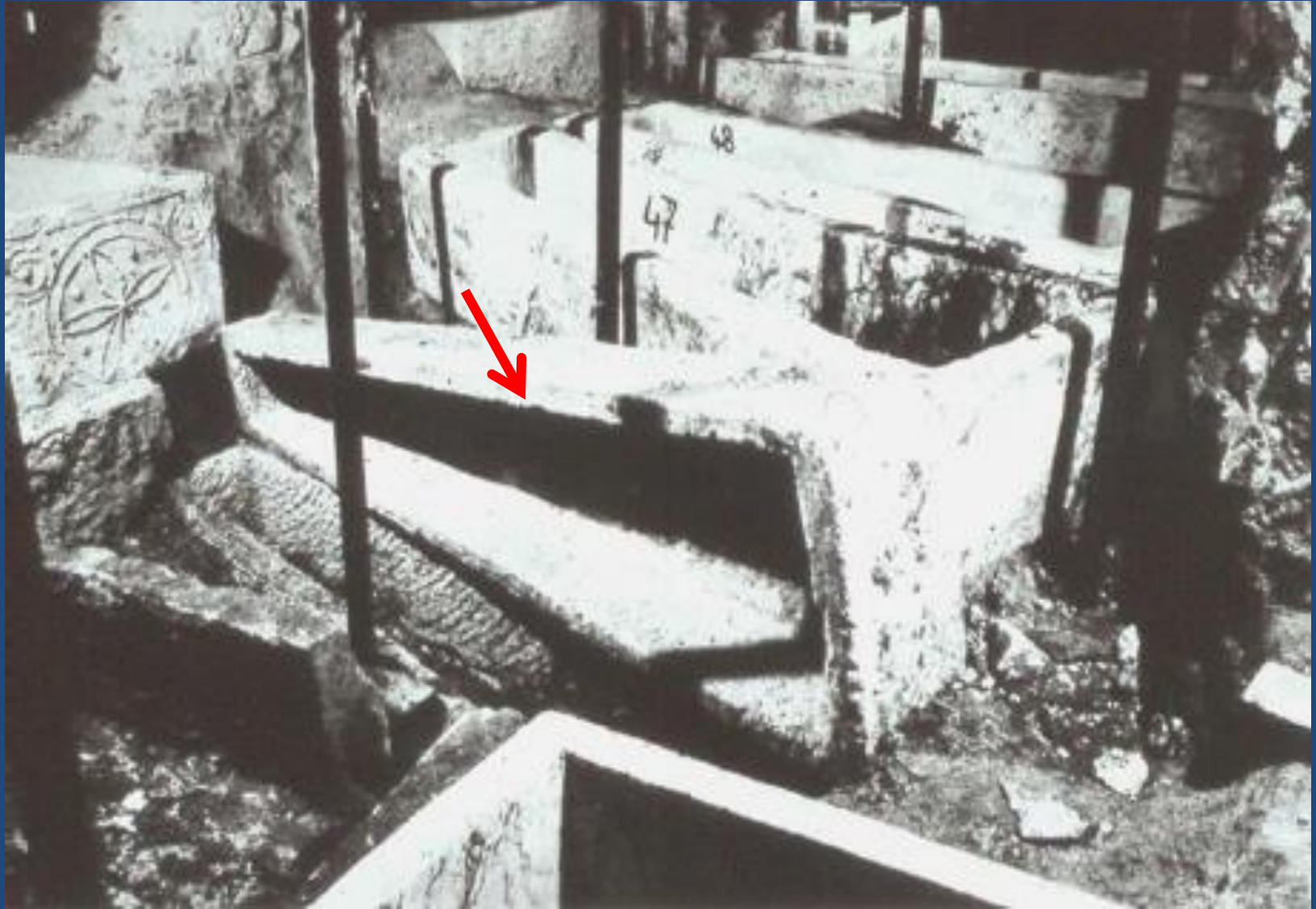


- *Gesta Dagoberti*, scritte verso l'835 probabilmente dal giovane Incmaro, allora monaco e allievo dell'abate Ilduino: scoperta miracolosa della tomba dei tre martiri (san Dionigi e i suoi compagni Eleuterio e Rustico) dal re Dagoberto; i re Franchi fecero trasferire le loro spoglie verso la basilica
- **628-637**: fonda l'abbazia e la dona ai benedettini nel 656
- **754**: nell'Abbazia di Saint Denis papa Stefano II consacra re Pipino il Breve e i suoi figli Carlomanno e Carlo .





Sarcofago 49, di Aregonda (1959)





Saint-Denis con un cantiere di scavo sul cimitero esterno (1990)



Sarcofago della regina Aregonda



Scheletro di Aregonda usato per la ripresa del Codice da Vinci







▲
La plaque boucle et la contre-plaque en argent, pâte de verre et grenats, retrouvées dans la tombe, permettaient de fermer une ceinture de cuir (reconstitution).

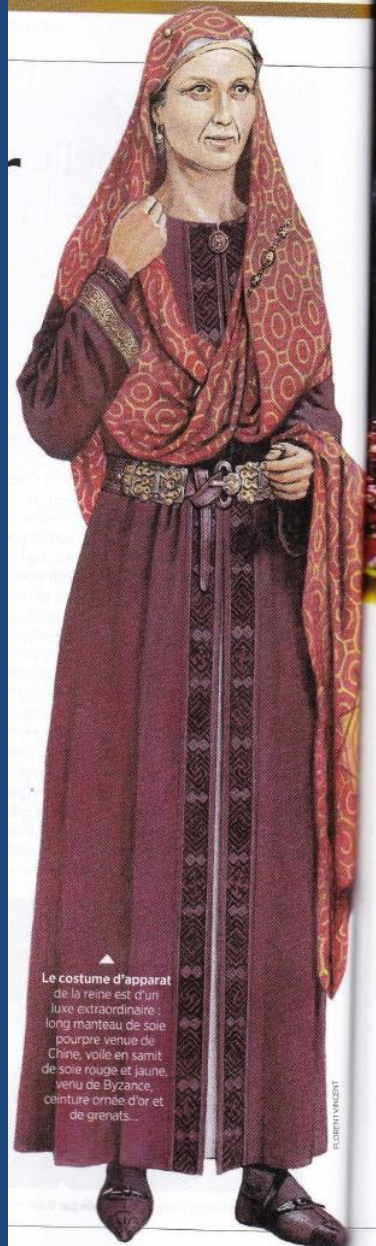
▶
La chaussure en chevreau était fixée par une lanière de cuir (reconstitution).







...und Monarchen trägt ein Ring, der in einer reichen Gabelge...



Le costume d'apparat
de la reine est d'un
luxe extraordinaire :
long manteau de soie
pourpre venue de
Chine, voile en samit
de soie rouge et jaune,
venu de Byzance,
ceinture ornée d'or et
de grenats...

ROBERT VIGENT



Necropoli merovinge





Bordeaux, Cripta di St. Seurin





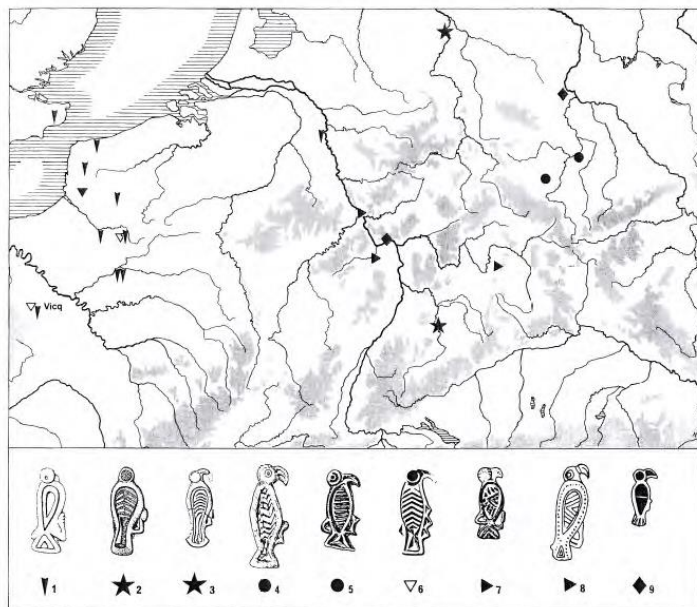


Abb. 97: Streuung der Vogelfibeln Typ Wanquetin und Verwandte.
1 Wanquetin; 2 Pleidelsheim; 3 Liebenau; 4 Oberwimar; 5 Weißen-

fels; 6 Marchélepot; 7 Hellmützheim; 8 Nouvion-en-Ponthieu; 9
Altenwedding, Nachweis unter 6.32.

Inv. 878.13
Sip. 878
Type 238



Inv. 878.14
Sip. 878
Type 238



Inv. 814.11
Sip. 814
Type 239



Inv. 814.12
Sip. 814
Type 239



Inv. 862.14
Sip. 862
Type 239



Inv. 814.15
Sip. 862
Type 239



Inv. 874.8
Sip. 874
Type 242



Inv. 874.9
Sip. 874
Type 242



Inv. 1013.4
Sip. 1013
Type 243



Inv. 962.11
Sip. 962
Type 244



Inv. 1261.2
Sip. 1261
Type 245



Inv. 1681.4
Sip. 1681
Type 246



Inv. 438.13a
Sip. 438
Type 248



Inv. 438.b
Sip. 438
Type 248



Inv. 881.12
Sip. 881
Type 248



Inv. 622.7
Sip. 622
Type 248



Inv. 584.5
Sip. 584
Type Janiella

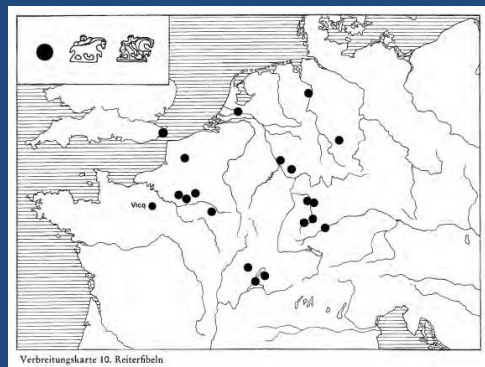
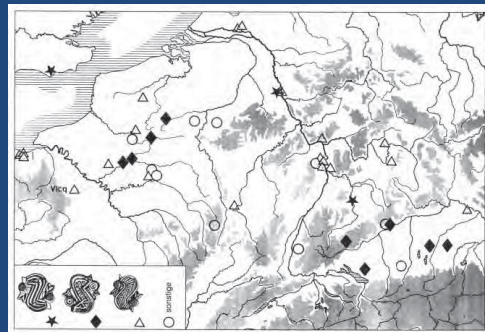
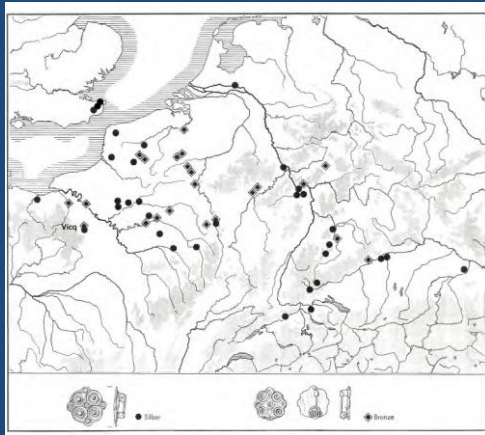


Inv. 584.4
Sip. 584
Type Janiella



Inv. 973.2
Sip. 1973
Type 250





Inv. 1359.1

Sép. 1359

Type 211



Inv. 897.3

Sép. 897

Type 212



Inv. 1054.4

Sép. 1054

Type 212



Inv. 1054.5

Sép. 1054

Type 212



Inv. 370.5

Sép. 370

Type 213



Inv. 370.6

Sép. 370

Type 213



Inv. 618.4

Sép. 618

Type dit « en cavalier »



Inv. 618.5

Sép. 618

Type dit « en cavalier »



0

5 cm





0 2 cm

Polyèdre creux
Bruch, sép. 23



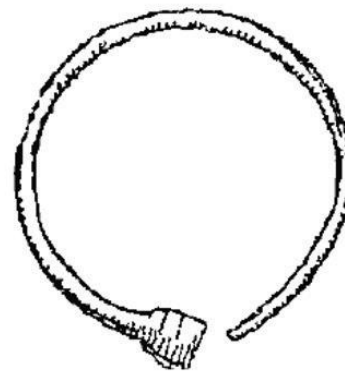
0 1 cm

Polyèdre massif
Le Vernet, sép. 91



0 2 cm

Corbeille
Bordeaux



Tampon
Saint-Affrique, sép. 2



Sphère
Sainte-Livrade-sur-Lot



0 2 cm

Fil torsadé
La Réole, sép. 10



0 2 cm

Cordons perlés
La Réole, sép. 9



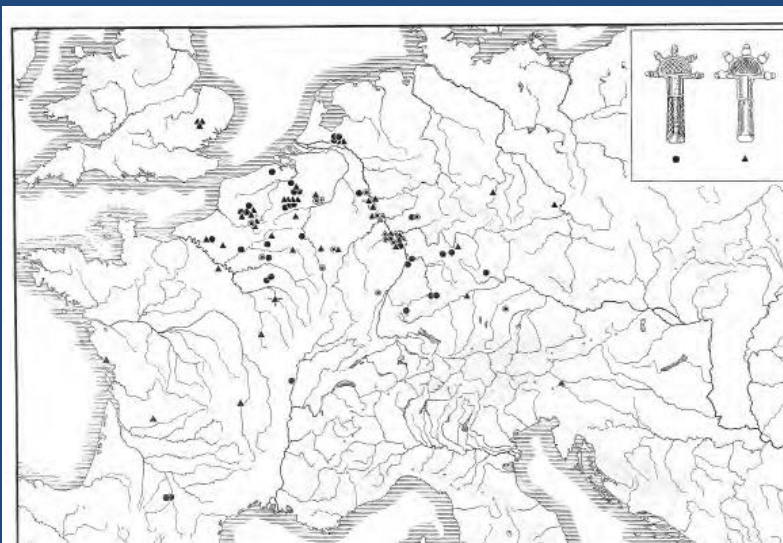
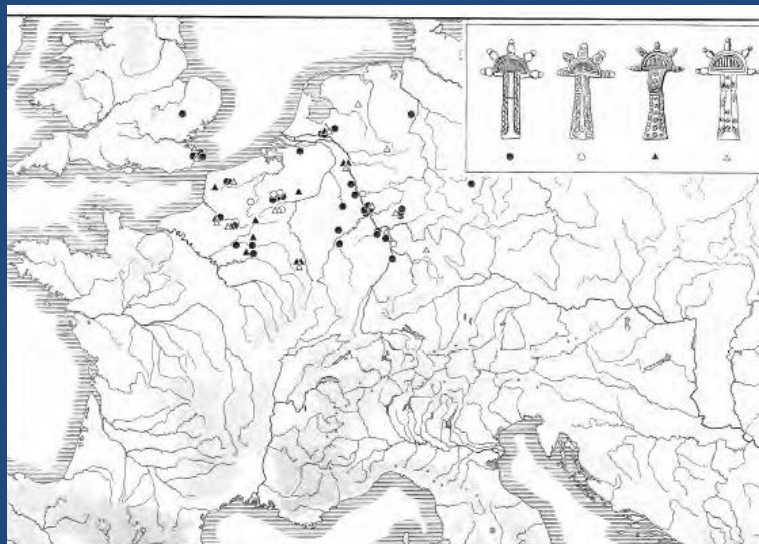
0 2 cm

Pendeloque mobile
Sainte-Bazeille



0 1 cm

Croissant
Toulouse, sép. 509



Inv. 504.2
Sép. 504
Type Bijoux-Preures variante



Inv. 343.1
Sép. 343
Type 264 dit de « Douai »



Inv. 689.5
Sép. 689
Type 264 dit de « Douai »



Inv. 689.6
Sép. 689
Type 264 dit de « Douai »



Inv. 115.1
Sép. 115
Type Gépide



Inv. 115.2
Sép. 115
Type Gépide



Inv. 814.6
Sép. 814
Type 269



Inv. 814.7
Sép. 814
Type 269



Inv. 1603.4
Sép. 1603
Type 269



Inv. 818.10
Sép. 818
Type 270



Inv. 818.11
Sép. 818
Type 270



Inv. 838.7
Sép. 838
Type 270



Inv. 1930.34
Sép. 1930
Type Lombard



Inv. 1930.33
Sép. 1930
Type Lombard



0 5 cm

LE TYPE FRANC

Fibules aviformes de type Vorge



1) Liévin, dessin:
E.Drouet



2) Neuville-sur-Escout (Nord),
t.74 et t.34, cliché:
G.Hantute

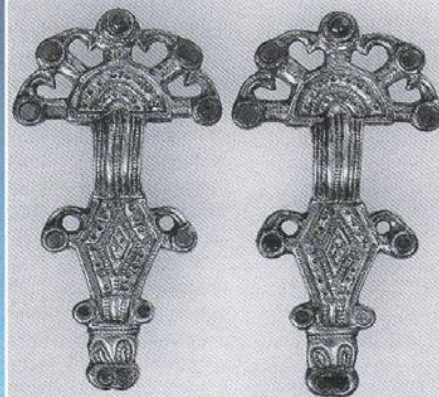


3) Hordain
(Nord)
t.133, cliché:
P.Demolon

LE TYPE BURGONDE

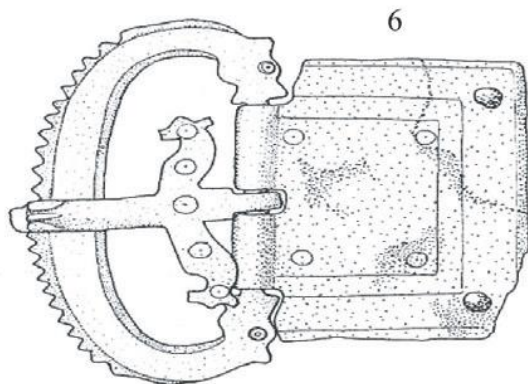


4) Nesles (P-d-C),
cliché: D.Toulet

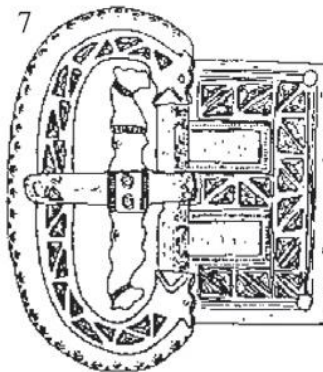


5) Yverdon-les-Bains, Suisse,
T.62(Steiner et Menna,2000)

LES TYPES DE L'EUROPE ORIENTALE ET DE L'EUROPE DANUBIENNE



Liévin (P-d-C; dessin: E.Drouet) (6) boucle similaire à
celle du Viel-Âtre à Boulogne-sur-Mer
(dessin: C.Seillier) (7)



8) Maroeuil (P-d-C), Fibule de type danubien
aux caractères wisigothiques (cloisonné),
cliché: Musée de Bruxelles